

Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca

avv. Scoca il 9 giugno 2011
VIA GIOVANNI PASIELLO, 55
Tel. 06.8548666 r.a. - Fax 06.8558370
Email: f.scoca@studioscoca.it
PEC: frantogmet@studioscoca.it@studioscoca.it

Al dott. Pasquale Farina
Sindaco del Comune di
CAPOSELE (AV)

Gentile Sindaco,

ho esaminato il carteggio da Lei consegnatomi a proposito dei rapporti tra il Comune e l'AQP - Acquedotto Pugliese s.p.a., e ne ho tratto quanto segue.

Con la Convenzione 2 marzo 1905 il Comune ha riconosciuto la demanialità delle acque sorgive, per cui il potere di disporre si è consolidato in capo allo Stato, ed oggi alla Regione.

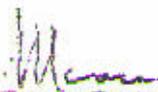
Nel 1942, con decreto reale dell'11 maggio è stata concessa la derivazione delle acque all'Ente autonomo Acquedotto Pugliese, recentemente trasformatosi in società per azioni.

Nel chiedere il rinnovo della concessione, in scadenza il 10 maggio 2012, riconosce il diritto del Comune a fruire dell'acqua necessaria per gli usi pubblici e privati del Comune stesso e dei suoi abitanti; diritto risalente alla Convenzione del 1905 e disciplinato con atti intervenuti tra il Comune e il concessionario nel 1970, nel 1997 e in occasione della richiesta di rinnovo della concessione.

Pertanto il Comune non ha da presentare alcuna istanza di concessione per l'acqua che gli spetta in base alle convenzioni sopra citate.

Aggiungo che la disciplina dei rapporti tra il Comune e l'AQP, quale risulta dallo schema di scrittura privata che mi è stato consegnato, per quel che posso valutare, mi sembra, oltre che legittima, anche corrispondente agli interessi del Comune.

In fede.


Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca